

INCONTRO SALA GREMITA ALL'ARCI CASTELLO DI SAN PROSPERO



Arci Castello di San Prospero Da sinistra, Giancarlo Izzi, Giuseppe De Nunzio, Stefania Allegri, Edoardo Caleffi, Lucia Annibaldi e Romina Paola Bocconi durante l'incontro «Il coraggio di vincere».

Violenza, Lucia Annibaldi dà speranza alle donne

«Portate avanti i vostri progetti e i vostri desideri»
Raccolti 2000 euro per il Centro ustionati del Maggiore

Damiano Ferretti

Una giornata speciale per accendere i riflettori su un tema di stretta attualità e alquanto importante: le sofferenze delle donne. Ben 150 persone hanno partecipato all'evento «Il coraggio di vincere: note in Rosa contro la violenza sulle donne» che si è svolto nei locali del circolo Arci Il Castello di San Prospero. Il ricavato della manifestazione - circa 2.000 euro - verrà destinato all'acquisto di ausili per la riabilitazione dei pazienti del Centro grandi ustionati di Parma. Ospite d'eccezione l'avvocato Lucia Annibaldi, che il 6 aprile 2013 venne sfregiata in viso con l'acido mentre stava rientrando nella sua casa di Pesaro. Da allora ha subito ben sette interventi chirurgici al volto.

L'8 marzo 2014, in occasione della festa della donna, è stata insignita della nomina di Cavaliere

al merito della Repubblica dall'allora presidente Giorgio Napolitano. Lucia Annibaldi ha scritto anche una autobiografia dal titolo «Io ci sono - La mia storia di non amore» in cui ha raccontato tutto il dolore vissuto e provato sulla propria pelle, ma anche la «molla» che l'ha spinta a reagire e che oggi la rende un autentico «faro» di speranza per tante donne, e non solo, vittime di violenza. Sono intervenuti anche il direttore dell'Ospedale Maggiore Massimo Fabi, Edoardo Caleffi, direttore del Centro di chirurgia plastica e ustioni dell'Azienda ospedaliera universitaria di Parma (il professore che è intervenuto a più riprese sul volto di Lucia Annibaldi deturpato dall'acido), Giuseppe De Nunzio del Centro Ustioni di Parma e la fisioterapista Stefania Allegri. «L'attaccamento alla vita è una caratteristica che accomuna noi ustionati - ha esordito Lucia

Annibaldi - ed è fondamentale capire che si può convivere con l'ustione e, anzi, sopravvivere e fare più o meno le cose che fanno tutti». Si è rivolta poi a tutte le donne presenti in sala con una esortazione: «Bisogna perseverare in questa idea di portare avanti se stesse, i vostri progetti, i vostri desideri e, quindi, la capacità di portare se stesse nella vita di tutti i giorni: è proprio questa la sfida più grande in realtà per ciascuno di noi, ma per chi soffre a causa dei soprusi altrui, diventa ancora più complicato». Tutti i partecipanti hanno degustato un pranzo a base di tortelli, torta fritta e salumi. L'evento - promosso dal circolo Il Castello, il circolo Frontiera 70, e l'Arci San Prospero - è stato presentato da Romina Paola Bocconi e Francesco Mendogni. L'intrattenimento musicale è stato curato dai «Portavoce cantanti». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

